Firmato digitalmente da
PAOLO MANZI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
CASSINO:81004880605

Avv.Paolo Manzi
Notaio

REPERTORIO N.984 RACCOLTA N.779

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

Il trenta maggio duemilaventicinque.

(30.05.2025)

Alle ore diciotto e minuti trenta.

In Roma, Viale dell'Università n.20, presso la Casa dell'Aviatore.

Innanzi a me Avv. PAOLO MANZI, Notaio in Cassino, con studio in Via Enrico De Nicola n.136, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Cassino,

è presente:

- il Prof. Venosi Salvatore nato a Roma il 15 maggio 1953, domiciliato per la carica presso la sede sociale appresso indicata, il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio ma in qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione non riconosciuta denominata:
- **"SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE"** in sigla **"S.I.F.C.S."**, con sede in Firenze, alla Via Bonifacio Lupi n.11, c.f.94006020484, con poteri alla stipula del presente atto ai sensi del vigente statuto della associazione;

(in prosieguo denominata anche semplicemente "Associazione") comparente della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo.

Preliminarmente il Prof. Venosi Salvatore, da me Notaio ammonito circa le responsabilità penali cui andrebbe incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese in atto pubblico, ai sensi del DPR 445/2000, sotto la sua responsabilità e sulla base degli atti e dei documenti attualmente conservati presso le strutture organizzative dell'associazione, dichiara:

- di essere Presidente dell'Associazione non riconosciuta SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE in sigla S.I.F.C.S., sopra costituita;
- che la stessa Associazione è retta dallo Statuto sociale da ultimo modificato con verbale di assemblea straordinaria dei soci, in data 7 dicembre 1999, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Tivoli in data 7 gennaio 2000, al n.79;
- che da tale data lo statuto non ha subito ulteriori modifiche;
- che, ai sensi dell'art.16 del vigente statuto, la rappresentanza legale e in giudizio dell'Associazione, nonché la firma sociale spettano al Presidente;
- che, ai sensi dell'art.10 del vigente statuto, le deliberazioni di modifica dello statuto sono valide se sono presenti "almeno la metà dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti";

tutto ciò premesso e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente, nella sua spiegata qualità, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dell'Associazione sopraindicata,

REGISTRATO
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Cassino

il giorno 25 giugno 2025

al n. 1783

Serie 1T

riunitasi in seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora, essendo andata deserta la prima convocazione per il giorno 29 maggio 2025, per essere stata regolarmente convocata, ai sensi degli artt.7 e 8 del vigente statuto sociale, mediante posta elettronica inviata al domicilio digitale di tutti gli associati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) modifiche di Statuto S.I.F.C.S. per adeguamento delle norme - come richiesto dalla Legge Gelli-Bianco (legge n.24/2017 e ss.mm.ii.);
2) Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta fatta io Notaio do atto di quanto segue.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto il comparente, che in via preliminare constatata e dà atto:
- che dei numero quarantanove soci ordinari aventi diritto di voto ne sono presenti numero quarantaquattro, incluso esso stesso, in proprio e per delega;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti:
esso stesso, in qualità di Presidente;
Giovanna Biasi, in qualità di Vicepresidente;
Maurizio Lombardi, in qualità di Vicepresidente;
Luciana Bagnato, in qualità di Segretario dell'Associazione;
Biancamaria Ligas, in qualità di Consigliere;
Stefano Maria Petrangeli, in qualità di Consigliere;
Alessandro Ricci, in qualità di Consigliere;
Sandro Tucci, in qualità di Consigliere;
mentre sono assenti il Consigliere Roberto Chiappa ed il Presidente Onorario Prof. Camillo Riccioni;
- che del Collegio dei Revisori sono presenti Tiziana Anna Baroncelli, Annalisa Di Folca e Annamaria Izzo il tutto come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- di aver verificato l'identità e la legittimazione al voto degli intervenuti;
- che nessuno si oppone nè si è opposto alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno su cui tutti si dichiarano sufficientemente informati;
dichiara pertanto la presente assemblea, validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art.10 del vigente statuto sociale, per essere stata convocata secondo le modalità sopra riportate e quindi idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno che pone in discussione.
Aperta la discussione il Presidente informa i soci che, al fine di ottenere il riconoscimento dell'Associazione quale elaboratore delle Linee guida di cui alla Legge n.24/2017

(c.d. legge Gelli - Bianco) e l'iscrizione dell'Associazione nell'apposito Elenco delle Società Scientifiche e delle Associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, tenuto presso il Ministero della Salute e afferente al SNLG (Sistema Nazionale Linee Guida), per le finalità di cui all'art.5, commi 1 e 2, della legge 8 marzo 2017 n.24, si rende necessario adeguare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nello stesso tutti gli elementi di cui all'art.2 del Decreto del Ministro della Salute del 2 agosto 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n.186 del 10 agosto 2017.
Continua il Presidente dando atto che, a tal uopo, è stato predisposto dal Consiglio Direttivo un nuovo testo di statuto dell'Associazione, che presenta tutti gli elementi sopra indicati, e che detto statuto è stato già condiviso tra i soci nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Associazione. Precisa il Presidente che in vista dell'approvazione del nuovo statuto dell'Associazione si è provveduto ad inserire nello stesso anche l'indicazione della nuova sede dell'Associazione, che sarà in Roma, attualmente in Via Pietro Borsieri n.12, presso Gestione Congressi S.r.l..
Pertanto mi consegna il nuovo testo di statuto sociale, che nel testo aggiornato alle modifiche richieste dalla legge e riportante la nuova sede dell'associazione, si allega al presente atto sotto la lettera "B", senza lettura per dispensa avutane dal comparente, richiedendo all'assemblea dei soci di approvarlo.
A questo punto il Presidente apre la discussione e nessuno chiede di intervenire.
A questo punto il Presidente, chiusa la discussione, invita i soci a votare e dà atto che l'assemblea, con voto manifestato in forma orale da tutti i soci, nessun dissenziente e nessun astenuto, all'unanimità

DELIBERA:

1) di approvare il nuovo testo di statuto sociale, aggiornato alle modifiche richieste dalla Legge n.24/2017, nel testo già allegato al presente atto sotto la lettera "B";
2) di delegare l'organo amministrativo a dare esecuzione alla presente delibera e ad apportare alla stessa tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte richieste dalle autorità competenti, conferendogli tutti i necessari poteri;
3) di delegare l'organo amministrativo a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione dell'Associazione nell'apposito Elenco delle Società scientifiche e delle Associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie tenuto presso il Ministero della Salute, per le finalita' di cui all'art.5, commi 1 e 2, della legge 8 marzo 2017 n.24, conferendogli tutti i necessari poteri.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea è tolta alle ore diciotto e minuti quarantacinque.
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.
Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia su due fogli per otto facciate, è stato da me letto al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti quarantasei. Integrato di mia mano.
Firmato in originale SALVATORE VENOSI
PAOLO MANZI NOTAIO

S.I.F.C.S.
Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale

ALLEGATO "A"
ALL' ATTO N° 779
DI RACCOLTA

Presenze assemblea straordinaria 30/05/2025

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	BARONCELLI	TIZIANA Anna	
2	CECCARONI	DANIELE	
3	CAIAZZO	MARINA	
4	BAGNATO	LUCIANA	
5	TUCCI	SANDRO	
6	PETRAGLIA	STEFANO MARIO	
7	DE MARCO	ANTONIO	
8	PORCELLI	PATRIZIA	
9	BILANCIA	SALVINO delegato	(PUCCI SANDRO)
10	LUCCHI	MASSIMO delegato	(PUCCI SANDRO)
11	FARELLI	WALTER	
12	MIRANDA	ROSARIO	
13	Filippo	Sergio delegato	BAGNATO
14	Corbetta	Ugo delegato	BAGNATO
15	ORSINI	AUGUSTO	
16	BUROCCHI	MIRCO	
17	RICCI	Yuri	
18	DI FOLCA	ANNALISA	

STUDIO FRANCO NOTAIO IN ROMA

S.I.F.C.S.
Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale

Società Italiana di Flebologia

	COGNOME	NOME	FIRMA
19	MOLLO	PIERLUIGI EDGARD	
20	SCARAMUZZO	LUCA	DEL. CERCARONI
21	FOGGIA	CIRO	DEL. CERCARONI.
22	CHIAPPA	ROBERTO	del. 122 Ann
23	COLUSSI	CLAUDIA	122 Ann
24	122	ANNAMARIA	122 Ann
25	VALLETTA	SABRINA	
26	ZANI	FEDERICO	delegato
27	FATTORE	ALESSIA	delegato
28	CARLIZZA	ANITA	
29	RICCI	ALESSANDRO	
30	BARBERA	CLAUDIO	(delegato RICCI)
31	DI FRANCESCO	TIZIANA	(delegato RICCI)
32	LOMBARDI	MAURIZIO	
33	COCO	ALBERTO	(delegato LOMBARDI)
34	DEL GUERCIO	MICHELE	(delegato LOMBARDI)
35	Fiori	Giovanna	
36	Sandrigotto	Anna Maria	delegato Fiori G.
37	Marcellino	Maria Grazia	delegato Fiori G.
38	LIGAS	BIANCAMARIA	

Salvatore Venuti

S.I.F.C.S.
Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale

Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale

	COGNOME	NOME	FIRMA
39	ONORATO	ALBERTO	DELEGATO ONORATO
40	VISINTIN	ELISA	Delegato ONORATO
41	ZAMBONI	MATTEO	
42	LOTA'	MARIA LUISA	Delegata dr per Bracconaro
43	VENUSTI	ALESSANDRA	Delegata per Bracconaro
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			

FOGLIO DI PRESENZE

dell'organo amministrativo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione non riconosciuta **"SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE"** in sigla **"S.I.F.C.S."**, con sede in Firenze, alla Via Bonifacio Lupi n.11, c.f.94006020484, presenti all'assemblea tenutasi a Roma, Viale dell'Università n.20, presso la Casa dell'Aviatore, il 30 maggio 2025.

CONSIGLIO DIRETTIVO

. Venosi Salvatore (in qualità di Presidente)

. Giovanna Biasi (in qualità di Vicepresidente)

. Maurizio Lombardi (in qualità di Vicepresidente)

. Luciana Bagnato (in qualità di Segretario dell'Associazione)

. Roberto Chiappa (in qualità di Consigliere)

. Biancamaria Ligas (in qualità di Consigliere)

. Stefano Maria Petrangeli (in qualità di Consigliere)

. Alessandro Ricci (in qualità di Consigliere)

. Sandro Tucci (in qualità di Consigliere)

PRESIDENTE ONORARIO

. Camillo Riccioni

COLLEGIO DEI REVISORI

. TIZIANA ANNA BARONCELLI

. ANNALISA DI FOLCA

. ANNAMARIA IZZO

Il Presidente del Consiglio Direttivo

ALLEGATO "B"
ALL' ATTO N° 779
DI RACCOLTA

STATUTO S.I.F.C.S.
SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE
Italian Society of Clinical and Experimental Phlebology

ARTICOLO 1
E' costituita un'associazione di studio con la denominazione SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE (Italian Society of Clinical and Experimental Phlebology). L'associazione ha sede in Roma e può tenere Assemblee e riunioni periodiche in qualsiasi luogo.

ARTICOLO 2
L'Associazione non ha scopo di lucro. L'Associazione ha per scopo lo studio della morfologia, della fisiologia, della biochimica, della biofisica, della patologia e della clinica del sistema venoso e del sistema linfatico e correlati a varie espressioni sistemiche, nonché la promozione delle relative istituzioni flebolinfologiche. L'Associazione svolge la propria attività con autonomia e indipendenza, non esplicando alcun esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). L'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati o che, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

ARTICOLO 3
L'Associazione è composta da: i) soci ordinari, ii) soci onorari, iii) soci sostenitori e iv) soci studenti.
i) Socio Ordinario
Possono diventare soci ordinari le persone fisiche, italiani o stranieri, che siano Laureati in Medicina e Chirurgia, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia e Riabilitazione, Podologia, Fisica, Biologia, Bioingegneria e Biotecnologie, e siano interessati all'attività e condividano lo scopo dell'Associazione, indipendentemente dal tipo di realtà in cui si trovino ad esercitare la propria professione (strutture pubbliche, private, studi libero professionali).
Chi intende essere ammesso alla qualifica di socio ordinario deve presentare al consiglio Direttivo Nazionale domanda scritta con un breve curriculum.
L'adesione all'Associazione comporta, per il socio ordinario il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, per l'approvazione del bilancio annuale e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, nonché per qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno da parte del Consiglio Direttivo.
ii) Soci Onorari
Possono diventare soci onorari le persone fisiche che si sono rese particolarmente benemerite negli ambiti istituzionali dell'Associazione. La nomina a socio onorario sarà conferita dal Consiglio Direttivo. I soci onorari non hanno diritto di voto.
iii) Soci Sostenitori
Possono diventare soci sostenitori le persone, gli Enti e le Associazioni che intendono contribuire materialmente al raggiungimento delle finalità dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo stabilisce i limiti minimi del contributo dovuto per ottenere la qualifica di socio sostenitore, nonché gli eventuali requisiti di onorabilità. I soci sostenitori non hanno diritto di voto.
iv) Soci Studenti
Possono diventare soci studenti le persone fisiche, italiani o stranieri, che sono regolarmente iscritte a un Corso di Laurea negli ambiti previsti per il socio ordinario.
I soci studenti hanno gli stessi diritti e doveri del socio ordinario. I soci studenti non hanno diritto di voto. La quota associativa sarà ridotta al 50% rispetto a quella prevista per i soci ordinari.

ARTICOLO 4

Il Consiglio Direttivo ha il dovere di verificare ogni richiesta di ammissione presentata al fine di ricoprire qualsiasi posizione di socio (i.e. ordinario, onorario, sostenitore o studente). I soci ammessi dovranno essere presentati nella prima Assemblea ordinaria utile.

L'adesione all'Associazione per tutti i soci è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso per ciascun socio ovvero le ipotesi di decadenza da socio per comportamento contrastante con gli scopi statutari.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti ed obblighi indipendentemente dalla durata della partecipazione alla vita associativa.

E' fatto divieto di distribuzione ai soci, anche in modo indiretto, qualsiasi tipo di utile o patrimonio dell'Associazione. In caso di scioglimento o estinzione della stessa Associazione, per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione che abbia finalità analoghe o fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 5

Fatte salve esplicite esenzioni previste per statuto, tutti i soci hanno l'obbligo di versare la quota associativa nei termini previsti dal consiglio Direttivo, anche a mezzo del regolamento. La quota associativa non è trasmissibile, né rivalutabile. La qualità di socio decade in via automatica dopo tre (3) anni consecutivi di morosità dal pagamento della quota associativa annuale.

Il socio è altresì escluso con delibera del Consiglio Direttivo, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissione;
- per dichiarazione di interdizione o inabilità;
- comportamento lesivo ai danni dell'Associazione, nonché contrario agli scopi statutari.

Contro il provvedimento di esclusione è previsto il ricorso dell'escluso da presentarsi al Consiglio Direttivo entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione, a pena di decadenza.

ARTICOLO 6

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato dei Revisori
- Le Sezioni Regionali
- Il Collegio dei Probiviri

ARTICOLO 7

L'Assemblea ordinaria è costituita dalla riunione di tutti i soci ordinari ed è convocata mediante avviso spedito a ciascuno dei soci dell'Associazione almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per la riunione e contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, che dovrà comunque essere approvato dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno e le devono essere sottoposti per la discussione e l'approvazione, la relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo, nonché il bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e il bilancio preventivo per l'esercizio successivo. A tale riguardo, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea ordinaria entro il 31 dicembre di ogni anno,

comunicando a tutti i soci per iscritto, anche per mezzo posta elettronica certificata, raccomandata, e-mail o telegramma la data e il luogo dell'Assemblea.
L'Assemblea ordinaria delibera su ogni altro oggetto che venga sottoposto dal Consiglio Direttivo, fatti salvi gli argomenti di esclusiva competenza dell'Assemblea straordinaria.

ARTICOLO 9
L'Assemblea straordinaria si deve tenere in Roma e delibera in via esclusiva sulle modificazioni dello statuto, sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla devoluzione del patrimonio e sul trasferimento della sede.

ARTICOLO 10
L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è costituita con la presenza di almeno la metà dei soci in regola con le quote sociali e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci iscritti all'Associazione non decaduti e in regola con le quote sociali.

ARTICOLO 11
Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta. Chi sia cosi rappresentato è considerato presente ad ogni effetto. Nessuno può essere portatore di più di 1 (una) delega.

ARTICOLO 12
L'Assemblea deve essere convocata entro 60 (sessanta) giorni dal Consiglio Direttivo, quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei soci iscritti all'Associazione e non decaduti con specifica indicazione dell'ordine del giorno proposto.

ARTICOLO 13
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da uno dei due Vice-Presidenti, con precedenza al più anziano di età. In difetto, l'Assemblea procede all'elezione del proprio Presidente. Ferme restando tutte le altre disposizioni di legge in materia, le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, potranno tenersi anche in modalità di videoconferenza. In tal caso, nell'avviso di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma elettronica sulla quale si terrà la riunione, la data e l'ora, Presidente e Segretario dovranno trovarsi nella stessa sede con la possibilità di poter accertare l'identità e la presenza dei partecipanti, per raccogliere correttamente le volontà di voto.

ARTICOLO 14
L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 9 (nove) membri, di cui necessariamente 5 (cinque) di estrazione medica e 3 (tre) di estrazione chirurgica, mentre 1 (uno) membro potrà anche essere di estrazione non medica (es. biologo, bioingegnere, etc.) tutti eletti dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto. Al Consiglio Direttivo spettano tutti indistintamente i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione dell'Associazione, con facoltà di compiere qualsiasi atto che esso ravvisi necessario ed opportuno per il conseguimento degli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi membri. I legali rappresentanti dell'Associazione decadono dalla carica in via automatica in caso in cui subiscano sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione.

ARTICOLO 15

Il Consiglio Direttivo promuove, indirizza e coordina l'attività scientifica dell'Associazione, che si svolge mediante comunicazioni, riunioni scientifiche, tavole rotonde, simposi, corsi di aggiornamento, congressi, ma anche con la progettazione e lo sviluppo di corsi di formazione medico scientifica a distanza (FAD), anche mediante l'utilizzo di supporti tecnologici e mediatici avanzati, ed in qualsiasi altro modo il Consiglio Direttivo ritenga opportuno. Cura o delega le pubblicazioni degli atti scientifici dell'Associazione, anche presso il proprio sito istituzionale dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Scientifico per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale. Il Consiglio Direttivo è tenuto, inoltre, ad organizzare ogni anno o ad anni alterni, un Congresso Nazionale ed un Corso di Aggiornamento, oppure un anno il Congresso ed un anno il Corso. Il Consiglio Direttivo può prevedere che, durante l'annuale riunione scientifica, venga tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci. In tale occasione verrà pubblicato l'elenco dei soci. Il Consiglio Direttivo ha altresì l'onere di pubblicare nel sito istituzionale il bilancio consuntivo e preventivo annuale approvato e eventuali incarichi retribuiti.

ARTICOLO 16

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente e due Vice-Presidenti i quali avranno il titolo rispettivamente di "Presidente della Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale" e di "Vice-Presidente della Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale", nonché un Segretario e ne stabilisce le attribuzioni.

La Presidenza comporta per ogni triennio l'alternanza medica e chirurgica. Al Presidente o, in sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente più anziano di età spettano la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.

ARTICOLO 17

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, per suo incarico, dal Segretario, mediante invito spedito anche a mezzo email almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione (fatti salvi i casi di urgenza), e contenente l'ordine del giorno, la data e l'ora della convocazione.

Esso deve essere convocato e tenuto entro 30 (trenta) giorni quando almeno 3 (tre) Consiglieri ne facciano richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattarsi. Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre l'intervento personale della maggioranza dei Consiglieri. Il Consiglio validamente costituito delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni viene redatto il verbale a cura del Segretario. Il verbale della riunione precedente viene letto e approvato all'inizio della riunione successiva, dopo che tutti i membri del consiglio abbiano avuto modo di prendere visione del verbale in tempo utile.

Le riunioni del consiglio direttivo potranno tenersi anche in modalità di videoconferenza. In tal caso, nell'avviso di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma elettronica sulla quale si terrà la riunione, la data, l'ora e Ordine del Giorno.

ARTICOLO 18

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e non è rieleggibile per il triennio successivo ad eccezione di due membri che possono essere rieletti per un altro triennio. La rieleggibilità è riacquistata dopo almeno tre anni di assenza da ogni carica consiliare. Venendo a mancare, durante l'esercizio, uno o più consiglieri, il Consiglio provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti e cosi via. Questi consiglieri scadono insieme agli altri. Il Consiglio Direttivo decade ove nel corso del triennio venga a

mancare o si dimetta la maggioranza dei suoi componenti. E' esclusa qualsiasi retribuzione delle cariche sociali.

ARTICOLO 19
Il Collegio dei Probiviri è composto da tutti i Past-President e ha funzione consultiva su qualsiasi argomento e di valutazione delle situazioni di conflitto di interessi che si possano determinare nella gestione dell'Associazione, su richiesta del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 20
L'Associazione ha rilevanza nazionale con Sezioni in tutte le Regioni del territorio nazionale incluse le province autonome. Le attività ed il funzionamento delle sezioni regionali sono regolate dal Consiglio Direttivo anche con apposito regolamento. Al fine di promuovere una capillare attività scientifica e culturale, l'Associazione si è dotata di Sezioni Regionali che coprono tutto il territorio nazionale. Le sezioni regionali sono costituite dai soci residenti e/o operanti nelle singole Regioni del territorio nazionale o in gruppi di Regioni limitrofe. Ogni socio può appartenere ad una sola Sezione Regionale. Il numero minimo dei soci richiesto per la costituzione di una sezione e i criteri di accorpamento in unica Sezione di Regioni limitrofe sono indicate, anche, con apposito regolamento.

ARTICOLO 21
Il Comitato dei Revisori è composto di 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto nella tornata delle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, fra i soci iscritti da almeno tre anni rispetto alla data stabilita delle elezioni. Essi durano in carica per un triennio e controllano la gestione dell'Associazione e la regolare tenuta della contabilità sociale. Il Comitato nomina il proprio Presidente e presenta annualmente una relazione all'Assemblea Ordinaria. Decade comunque con il Consiglio Direttivo in carica.

ARTICOLO 22
Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote sociali, da oblazioni, da contributi pubblici e privati e dai proventi delle iniziative dell'Associazione. Quest'ultima può ricevere donazioni e lasciti. La quota sociale annua è stabilita dal Consiglio Direttivo. Sono esenti dal pagamento della quota i soci onorari. I neolaureati nei primi due anni successivi alla laurea versano il 50% della quota.

ARTICOLO 23
Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 24
La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre del 2050 ed è prorogabile su decisione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci. L'Assemblea straordinaria delibera pure a quale o a quali enti, scegliendoli tra quelli che svolgono attività analoghe all'associazione, dovrà essere devoluto il patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 25
Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme di legge.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE
A DOCUMENTO ORIGINALE CARTACEO
(Art.22, D.Leg.vo n.82/2005 Art.68-ter, Legge n.89/1913)
Certifico io sottoscritto Avv. PAOLO MANZI Notaio in Cassino, con studio in Via Enrico De Nicola n.136 ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Cassino, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 4 giugno 2027 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme al documento originale cartaceo depositato alle mie raccolte, conservato a norma di legge.
Cassino, il sedici luglio duemilaventicinque.
File firmato digitalmente dall' Avv. PAOLO MANZI Notaio.